



Il 1° Febbraio la Comunità Giovanile del Seminario di Treviso è andata a Castelfranco Veneto a incontrare le Discepolo del Vangelo, in particolare le giovani in formazione.

Appena arrivati nella fraternità principale in via Poisolo, siamo stati accolti con grande cordialità e fraternità. Dopo alcuni momenti di timidezza iniziale, il clima è presto cambiato quando abbiamo cominciato a dialogare per conoscerci. Molto utile per rompere il ghiaccio e favorire il dialogo è stato poter condividere una semplice cena a buffet, durante la quale c'è stato il tempo di approfondire dapprima gli orari di una giornata tipo nelle reciproche comunità, quella nostra - dei ragazzi delle superiori del Seminario - e quella formativa delle Discepolo del Vangelo. In un secondo momento le domande si sono concentrate anche sulla propria vita e sulle proprie esperienze. È stato bello, per noi seminaristi, incontrare sorelle giovani che abbiamo visto felici e gioiose, che conducono una vita sobria e che cercano di tenere la loro casa aperta anche ai più poveri: ospitano infatti alcune ragazze immigrate. Abbiamo incontrato una comunità simile per alcuni tratti alla nostra, con vocazioni adulte e giovani insieme. Dopo la cena la nostra serata è continuata in chiesa con un momento di preghiera guidata, nella quale ci siamo soffermati sulla figura di Charles de Foucauld, un santo a cui queste sorelle si ispirano. Siamo stati aiutati dalla lettura di alcuni testi che lui stesso scrisse e da vari gesti che hanno permesso un coinvolgimento attivo e una condivisione più immediata delle preghiere personali.



Per me il momento più bello è stato quando abbiamo fatto un confronto tra le nostre due comunità che, nonostante siano diverse per struttura, tempi, fascia d'età hanno però l'obiettivo comune di permettere a chi ci vive di condurre una seria ricerca vocazionale per poter rimanere seriamente alla sequela di Gesù. Durante la preghiera svolta insieme, invece, mi è piaciuto conoscere Charles de Foucauld e ho scoperto che era un santo con cuore aperto che sapeva stare in preghiera davanti a Gesù Eucarestia.

Personalmente mi è piaciuta l'esperienza e sono soddisfatto della proposta dei nostri sacerdoti educatori e delle responsabili della comunità formativa, perché mi è stata data la possibilità di conoscere queste sorelle Discepolo del Vangelo che con grande semplicità riescono ad aprire i loro cuori all'incontro con Dio e con i fratelli.

Massimiliano